

LR 64/1986, art. 9, 4° comma, come introdotto dall'art. 1 della LR 1/2001. Prosecuzione dell'azione di soccorso di protezione civile a favore delle popolazioni del centro Italia colpite dal terremoto del 24 agosto 2016, in conseguenza delle nuove forti scosse e delle grave situazione meteorologica a partire dal 18 gennaio 2017.

L'Assessore alla protezione civile

Vista la L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina l'organizzazione delle strutture e degli interventi di competenza regionale in materia di protezione civile;

Premesso che, ai sensi dell'articolo 1 della L.R. 64/1986 l'Amministrazione regionale assume a propria rilevante funzione quella del coordinamento di tutte le misure organizzative e di tutte le azioni nei loro aspetti conoscitivi, normativi e gestionali, dirette a garantire l'incolumità delle persone, dei beni e dell'ambiente rispetto all'insorgere di qualsivoglia situazione od evento che comporti agli stessi grave danno o pericolo di grave danno e che per loro natura o estensione debbano essere fronteggiate con misure straordinarie, nonché a garantire il tempestivo soccorso;

Atteso che, ai sensi dell'articolo 9, quarto comma della L.R. 64/1986, come introdotto dall'articolo 1 della LR 1/2001, la Regione è autorizzata ad intervenire, nell'ambito della solidarietà nazionale, in caso di eventi eccezionali causati da calamità, mediante l'organizzazione diretta di aiuti per soccorsi rivolti alle popolazioni colpite, anche attraverso la fornitura diretta di medicinali, attrezzature, viveri, generi di conforto, nonché, di concerto con le Amministrazioni delle Regioni colpite, per il totale e/o parziale rifacimento di opere infrastrutturali danneggiate o andate distrutte dalle calamità e quant'altro risulti necessario per consentire il ritorno alle normali condizioni di vita;

Atteso che, ai sensi dell'articolo 9, quinto comma della L.R. 64/1986 gli interventi sopra richiamati e le relative modalità di attuazione relative sono realizzati per il tramite del Fondo regionale per la protezione civile e sono disposti dal Presidente della Regione con proprio decreto, su proposta dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, ovvero, dallo stesso Assessore d'intesa con il Presidente della Regione;

Visto il decreto dell'Assessore alla protezione civile 24 agosto 2016, n. 963/PC/16, con il quale, d'intesa con il Presidente della Regione, è autorizzato ai sensi dell'articolo 9, quarto e quinto comma della L.R. 64/1986, nell'ambito della solidarietà nazionale, l'intervento di soccorso da parte della Protezione civile della Regione, anche con l'apporto

del volontariato di protezione civile, a favore delle popolazioni del centro Italia colpite dal terremoto del 24 agosto 2016 ed è autorizzata altresì la spesa complessiva presunta di euro 500.000,00 a carico del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'articolo 33 della medesima L.R. 64/1986;

Visto il decreto dell'Assessore alla protezione civile 1281/PC/2016 del 16.11.2016, con il quale, d'intesa con il Presidente della Regione, è autorizzata ai sensi dell'articolo 9, quarto e quinto comma della L.R. 64/1986, nell'ambito della solidarietà nazionale, la prosecuzione dell'azione di soccorso di cui al decreto 963/PC/2016, in conseguenza del verificarsi degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il 26 ottobre e il 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, nonché l'ulteriore spesa di euro 100.000,00 a carico del Fondo regionale per la protezione civile;

Atteso che nuove forti scosse hanno interessato a decorrere dal 18 gennaio 2017 il medesimo territorio già colpito in agosto e in ottobre 2016, provocando gravissimi ulteriori danni e necessità di soccorso alla popolazione, anche in conseguenza delle concomitanti nevicate eccezionali, tanto che è stato implementato da parte del sistema nazionale di protezione civile lo sforzo di uomini e mezzi di tutte le strutture operative, dai Vigili del fuoco alle Forze armate a quelle di Polizia, oltre al volontariato di protezione civile;

Considerato altresì che i predetti eventi hanno determinato un ulteriore aggravamento della situazione di criticità, impattando in gran parte sui territori e le popolazioni già colpiti, nonché sul Servizio nazionale di protezione civile già attivamente impegnato nella gestione dei medesimi eventi;

Richiamata la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio u.s., con la quale è disposto che gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con delibera del 25 agosto 2016 siano ulteriormente estesi, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici di gennaio 2017;

Dato atto che già nel pomeriggio del giorno 18 gennaio 2017, su richiesta della DiComaC e con il coordinamento della Sala operativa regionale, una colonna di mezzi sgombraneve messi a disposizione da FVGstrade è partita alla volta dei territori colpiti con 11 tecnici dipendenti della medesima società regionale;

Dato atto che nel corso delle primissime ore del mattino del 20 gennaio 2017 una colonna mobile della Protezione civile del Friuli Venezia Giulia è partita alla volta dei territori colpiti, con 80 volontari dei Gruppi comunali della protezione civile regionale, coordinati da quattro dipendenti della struttura;

Ritenuto pertanto, in considerazione dell'aggravarsi della situazione di criticità conseguente agli eventi sismici succitati, di proseguire l'azione di soccorso a suo tempo autorizzata con i decreti n. 963/PC/2016 e n. 1281/PC/2016 nei territori colpiti dagli eccezionali eventi sismici sopra richiamati, autorizzando altresì la spesa di euro 10.000,00 per far fronte alle primissime esigenze;

Visto il D.P.Reg. 6 maggio 2013, 097/Pres.;

Avvalendosi dei poteri conferitigli dall'art. 9, 2° comma, della L.R. 31.12.1986, n. 64, d'intesa con il Presidente della Regione;

Decreta

- 1.** E' autorizzata, per quanto esposto in premessa, nell'ambito della solidarietà nazionale, la prosecuzione, a decorrere dal 18 gennaio 2017, dell'azione di soccorso di cui ai decreti n. 963/PC/2016 e n. 1281/PC/2016, attivata in occasione del sisma verificatosi nei mesi di agosto ed ottobre 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il 18 gennaio 2017 hanno nuovamente colpito i territori del Centro Italia.
- 2.** E' autorizzata la spesa di parte corrente pari ad euro 10.000,00 a carico del Fondo regionale per la protezione civile per fronteggiare le primissime esigenze.
- 3.** Il presente decreto sarà sottoposto alla ratifica della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 33, quarto comma della L.R. 64/1986.

L'ASSESSORE ALLA PROTEZIONE CIVILE

- avv. Paolo Panontin -

Visto per l'intesa:

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

avv. Debora Serracchiani